

Inoltre, sempre nel mese di luglio 2007, è stato pubblicato un quinto avviso indicativo per la selezione del promotore per l'“affidamento in concessione delle attività di adeguamento e messa a norma degli impianti delle gallerie del Compartimento della Lombardia e successive loro gestione, mediante ricorso alla finanza di progetto”. Anche questo progetto risultava tra quelli inseriti nel Master Plan Aziendale.

Alla scadenza prevista per la presentazione delle proposte sono state ricevute:

- 10 proposte per il collegamento relativo al porto di Ancona;
- 2 proposte per il collegamento San Vittore-Bojano-Isernia-Campobasso;
- 3 proposte per il collegamento Ragusa-Catania;
- 5 proposte per il collegamento Caianello-Benevento,
- 5 proposte per l'adeguamento degli impianti delle gallerie del compartimento della Lombardia.

I quattro progetti relativi ai collegamenti stradali sono stati individuati come opere strategiche di preminente interesse nazionale e sono inserite nella Delibera CIPE n. 121/2001 relativa al 1° programma delle infrastrutture strategiche, emanata in attuazione della Legge 443/2001 (Legge Obiettivo) e confermate dal documento “Infrastrutture Prioritarie” redatto dal Ministero delle Infrastrutture (Delibera CIPE n. 130/2006).

È prevedibile che le gare per la selezione dei concessionari potranno essere bandite entro l'ultimo trimestre 2008 / primo trimestre 2009.

Sempre nel corso del periodo in esame la Direzione ha provveduto a:

- a) all'avvio dell'istruttoria per il collegamento Orte-Mestre a seguito della nuova presentazione del progetto preliminare, da parte del promotore, aggiornato per tener conto delle richieste/prescrizioni da parte dei Ministeri e Regioni interessati alla realizzazione dell'opera;
- b) alla verifica della sostenibilità finanziaria di alcune iniziative autostradali con la tecnica del project financing riguardanti il Passante autostradale di Mestre, il collegamento Campogalliano-Sassuolo, il collegamento stradale sub-portuale di Genova ed il Passante autostradale di Bologna.

Inoltre, sempre nel corso del 2007, la Direzione è stata coinvolta, per quanto di competenza, nell'aggiornamento dei piani economico-finanziari relativi alle società concessionarie autostradali Satap Spa tronco A4 e A21, Autostrade per l'Italia Spa, Serravalle Milano Spa, Centro Padane Spa, Ativa Spa e Autovie Venete Spa.

La Direzione è inoltre subentrata alla Condirezione Generale Tecnica nelle attività relative alla gestione dei fondi comunitari provvedendo all'espletamento di tutte le attività richieste dai regolamenti comunitari e nazionali con particolare riferimento alla rendicontazione periodica delle somme spese ed alla verifica del rispetto delle procedure.

Controllo di gestioneAVVIO NUOVO
SISTEMA
INFORMATIVO

A partire dal 2007, anche i processi di pianificazione e controllo di gestione di Anas S.p.A. sono supportati dal nuovo sistema informativo aziendale AnasSAP.

Il programma di sviluppo AnasSAP è proseguito anche per tutto il 2007 con l'avvio successivo di nuovi moduli di sistema, tra cui il sistema di reportistica SAP BW "Business Warehouse" e il sistema di Budgeting SAP BI IP "Business Intelligence Integrated Planning"; quest'ultimo sistema è stato appunto utilizzato per la predisposizione del budget aziendale per il 2008.

CONTENIMENTO DEI
COSTI GENERALI

Si segnala che nel corso del 2007 è stata prestata una forte attenzione al contenimento delle spese generali, anche testimoniata dalla costituzione di un apposito gruppo di lavoro di "Cost Cutting". In tale ambito sono stati identificati e avviati una serie di progetti con l'obiettivo di conseguire un efficientamento della struttura e ridurre i relativi costi di gestione. Per consentire un miglior controllo dei costi, a partire dal 2007 è stato introdotto il concetto di "budget disponibile", ossia è stato introdotto un controllo sulla quota parte del Budget complessivo approvato che è consentito impegnare periodicamente. In tal modo è stato possibile limitare gli impegni assunti dall'azienda all'arco di ciascun trimestre, a meno di eccezioni documentate per le quali è stato consentito l'impegno annuale.

ISPETTORATO VIGILANZA CONCESSIONI AUTOSTRADALI

Come previsto dall'art. 1 comma 1023 Legge 296/2006 le principali attività dell'Ispettorato Vigilanza Concessioni Autostradali di Anas S.p.A. nell'anno 2007 sono di seguito descritte.

**RINNOVO DELLE
CONVEZIONI
AUTOSTRADALI**

In particolare, è proseguito l'iter per la stipula della convenzione unica ai sensi della legge n. 286/2006 modificata dalla legge n. 296/2006. La procedura ha comportato la predisposizione degli schemi di convenzione, sottoposti alle società concessionarie per acquisire, entro quattro mesi dalla loro trasmissione, un definitivo assenso ovvero una proposta alternativa.

Ai sensi del comma 84, art. 2 D.L. 262/2006 ed s.m.i., gli schemi di convenzione unica, sentito il Nucleo di consulenza per l'attuazione delle linee guida sulla regolazione dei servizi di pubblica utilità (NARS), sono sottoposti all'esame del Comitato interministeriale per la programmazione economica e successivamente trasmessi alle Camere per il parere delle Commissioni parlamentari competenti per materia e per le conseguenze di carattere finanziario. In conseguenza dell'articolato iter di approvazione, la firma dei testi definitivi di convenzione non risulta ancora intervenuta.

**VIGILANZA SULLA
REGOLARITÀ DEL
SERVIZIO
AUTOSTRADE**

L'attività dell'Ispettorato è stata focalizzata ad accertare la continuità e la regolarità del servizio autostradale nelle migliori condizioni di sicurezza e comfort per l'utenza. Tramite gli Uffici Periferici sono state eseguite ispezioni e accertamenti in loco riguardanti lo stato delle infrastrutture, l'esecuzione dei lavori e il livello qualitativo del servizio. In presenza di carenze sono state formulate contestazioni nel rispetto delle procedure di verifica recentemente introdotte. Ove del caso gli Uffici hanno proceduto alle verifiche di ottemperanza volte ad accertare la rimozione delle carenze precedentemente rilevate.

**ATTIVITÀ DI
PROGETTAZIONE E
INVESTIMENTO**

Sono proseguiti i programmi d'investimento connessi agli atti convenzionali autostradali registrando, in molteplici casi, un continuo recupero rispetto ai valori indicati nei rispettivi piani finanziari. Grazie all'attività svolta dall'Ispettorato nel corso nel periodo che va dal 1° gennaio 2007 al 31 dicembre 2007, sono stati approvati 85 progetti (esecutivi e definitivi per l'appalto integrato) per complessivi 944,25 €/Milioni.

**LA VIGILANZA SUL
RISPETTO DEGLI
OBBLIGHI
CONVENZIONALI**

Relativamente alle verifiche di natura economica nel 2007 si è proceduto, come da convenzione, ad acquisire i bilanci delle società concessionarie approvati dalle rispettive Assemblies degli azionisti.

In sede di predisposizione dei bilanci, Anas ha richiesto alle società di procedere a specifici accantonamenti nello Stato Patrimoniale, in rapporto ai benefici finanziari derivanti dai ritardi nell'attuazione dei programmi d'investimento.

Laddove l'Ispettorato ha riscontrato la mancata ottemperanza alla citata prescrizione, ha contestato alle società l'inadempimento contrattuale anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 della convenzione vigente.

Ulteriori circostanze d'inadempimento sono state contestate alle società con riferimento agli interventi di manutenzione ordinaria sulle tratte gestite, in presenza di una spesa inferiore alle previsioni indicate nel piano finanziario.

Le verifiche amministrative, e specificamente sull'evoluzione dei costi e dei ricavi, sono state realizzate anche sulla base dei dati di contabilità analitica forniti periodicamente dalle società concessionarie.

Nel mese di Dicembre sono state avviate procedure ispettive verso le concessionarie volte ad accertare l'adeguatezza della struttura organizzativa, la corretta ripartizione delle competenze operative e decisionali, la sussistenza di valide procedure di gestione. In ambito gestionale le verifiche si sono invece incentrate sull'andamento delle spese di funzionamento e sugli effetti derivanti dai rapporti e operazioni infragruppo.

In conseguenza delle ripetute inadempienze rilevate ANAS ha avviato la procedura di decadenza della concessione nei confronti del Consorzio Unificato per le Autostrade Siciliane ai sensi dell'art. 23 della Convenzione vigente (Decadenza della Concessione).

In ambito amministrativo l'Ispettorato ha svolto funzioni attinenti la predisposizione dei provvedimenti d'approvazione dei progetti, di convenzioni con società concessionarie, di convenzioni con altri enti o istituzioni, di atti di studio.

Altra competenza specifica dell'area amministrativa ha riguardato l'erogazione dei contributi in conto capitale alle società concessionarie sulla base di specifici provvedimenti normativi e in relazione ai SAL presentati. L'attività eseguita di concerto con la Direzione Centrale Amministrazione e Finanza, si è concretizzata nella predisposizione dei certificati di pagamento.

ADEGUAMENTO
TARIFFARIO PER
L'ANNO 2008

Nell'ambito delle funzioni di vigilanza e controllo ANAS S.p.A., anticipando le disposizioni successivamente applicate dalla legge di riforma del settore autostradale n. 286/2006 ha adottato, anche relativamente all'anno 2008, specifiche misure finalizzate a correlare la variazione tariffaria con la spesa per investimenti effettivamente sostenuta.

Tali misure sono state assunte al fine di escludere il conseguimento di benefici finanziari da parte delle società concessionarie in caso di mancata o ritardata attuazione della spesa per investimenti.

Analogamente a quanto già occorso per l'aggiornamento tariffario dell'anno 2007, anche per il 2008 ANAS S.p.A. ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e al Ministero dell'Economia e delle Finanze una dettagliata relazione contenente dettagliate indicazioni su ogni società.

Nella proposta di aggiornamento tariffario per l'anno 2008 ANAS S.p.A. ha inizialmente indicato le variazioni richieste dalle società a termine di convenzione e derivanti dalla mera applicazione della formula di revisione nota come "price cap".

Nella relazione predisposta per il Ministero risultano altresì indicate le società concessionarie nei cui confronti è stato contestato formale inadempimento degli obblighi previsti dall'art. 3 comma 1 lett. e) e lett. b) in caso di una minore spesa per investimenti ovvero di minore spesa per manutenzioni ordinarie. Alla luce delle valutazioni esposte ANAS S.p.A. ha formulato ai richiamati Ministeri una proposta di aggiornamento tariffario.

EX FONDO CENTRALE DI GARANZIA

La Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge Finanziaria 2007) all'art. 1, comma 1025 ha stabilito la soppressione del Fondo Centrale di Garanzia per le autostrade e ferrovie metropolitane ed ha contestualmente previsto il subentro di Anas S.p.A. nella "mera gestione dell'intero patrimonio del citato Fondo, nei crediti e nei residui impegni nei confronti dei concessionari autostradali, nonché nei rapporti del personale dipendente".

La normativa ha stabilito inoltre che: "le disponibilità nette presenti nel patrimonio del Fondo alla data della sua soppressione e derivanti altresì dalla riscossione dei crediti nei confronti dei concessionari autostradali sono impiegate da Anas SpA, secondo le direttive impartite dal Ministro delle Infrastrutture, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ad integrazione delle risorse già stanziata a tale scopo, per interventi di completamento dell'autostrada Salerno Reggio Calabria attuativi delle deliberazioni adottate dal CIPE" e che le predette disponibilità sono evidenziate in apposita posta di bilancio di Anas SpA e del loro impiego viene reso altresì conto, in modo analitico, nel piano economico finanziario di cui al comma 1018 del medesimo art. 1.

La predetta Legge non ha specificato le modalità di subentro da parte di Anas a far data dal 1° gennaio 2007. Ad esito di diversi incontri avuti con gli ex organi amministrativi e di controllo dell'ex Fondo, che in quanto decaduti dalla carica in data 31 dicembre 2006 non hanno predisposto l'ultimo bilancio d'esercizio, si è giunti alla formalizzazione del subentro di Anas mediante un passaggio di consegne che alla data del 29 dicembre 2006 comprendeva:

- la lista dei beni mobili e delle apparecchiature informatiche;
- la lista del materiale cartaceo e di cancelleria;
- la lista dei fascicoli costituenti l'archivio storico;
- il bilancio di verifica alla data del 29 dicembre 2006.

A partire dal 1 gennaio 2007 come previsto dall'art 1 comma 1025 Legge 296/2006 Anas è subentrata anche nella gestione della liquidità.

Al fine di accertare i saldi patrimoniali di apertura al 1° gennaio 2007, Anas ha incaricato una primaria società di revisione di verificare la situazione patrimoniale del Fondo comprensiva dei dati contabili trasferiti al 29 dicembre 2006 integrati degli eventi successivi di competenza dell'esercizio 2006.

Ad esito di tale attività di verifica, i saldi patrimoniali di apertura definitivi sono stati comunicati ai Ministeri competenti.

Nel prospetto seguente sono riportati i saldi patrimoniali di apertura del Fondo all'1/1/2007 risultanti dalla predetta verifica, le variazioni intervenute nel corso

dell'esercizio ed i saldi delle attività e delle passività dell'ex Fondo al 31 dicembre 2007.

€/migliaia

EX FONDO CENTRALE DI GARANZIA STATO PATRIMONIALE AL 31.12.2007			
Voci	01/01/2007	Incrementi/ decrementi	31/12/2007
Immobilizzazioni materiali	3	- 1	2
Crediti	1.851.977	- 52.006	1.799.971
Cassa e disponibilità	625.797	52.522	678.320
ATTIVO	2.477.778	515	2.478.293
Risultato di periodo	-	587	587
Fondi in gestione	2.477.707	- 185	2.477.522
Fondo TFR	15	-	15
Debiti verso fornitori	43	- 10	33
Altri debiti	13	123	135
PASSIVO	2.477.778	515	2.478.293

Come previsto espressamente dalla Legge Finanziaria 2007, al fine di assicurare l'evidenza separata "in apposita posta di bilancio Anas SpA" e rendere conto in modo analitico dell'impiego di tali risorse, si è provveduto ad organizzare nel nuovo sistema SAP una contabilità separata in cui sono stati riportati i saldi di apertura al 1° gennaio 2007 ed i successivi movimenti.

Tra i movimenti dell'esercizio è da segnalare quanto segue:

- il decremento complessivo nella voce dei "Crediti" per €/migliaia 52.006 è dovuto al rimborso delle rate di mutuo da parte delle società concessionarie per €/migliaia 43.981, all'incasso dei crediti per sovrapprezzi da pedaggio delle società concessionarie relativi a ricavi accantonati nell'anno 2006 per €/migliaia 33.868, alla rilevazione dei crediti per ritenute d'acconto subite per €/migliaia 195 e all'incremento dei crediti verso la SITAF - Società Italiana per il Traforo del Frejus a fronte del pagamento effettuato da ANAS delle rate di mutuo a favore della stessa per €/migliaia 25.648 ai sensi dell'art. 15, sesto comma della legge 12 agosto 1982, n. 531, dell'art. 1 legge n. 526, 1985 e dell'art. 9 della legge 28 aprile 1971, n. 287;
- l'incremento complessivo nella voce "Cassa e disponibilità" per €/migliaia 52.522 è dovuto ai movimenti dei crediti, come sopra descritti, alle competenze bancarie 2007 maturate sui c/c di Banca Intesa per €/migliaia 527, ai pagamenti verso fornitori, verso istituti assistenziali e previdenziali e per debiti tributari per

€/migliaia 21 e ai pagamenti a fondo perduto effettuati a favore del CAS (Consorzio per le Autostrade Siciliane) per €/migliaia 185, mediante l'utilizzo dei Fondi in gestione;

- l'incremento della voce "Altri debiti" per €/migliaia 123 è dovuto al ribaltamento dei costi del personale trasferito ai sensi dell'art. 1, comma 1025 sostenuti da Anas per €/migliaia 107 e dei costi per servizi esterni per €/migliaia 27 ed al pagamento delle ritenute fiscali e previdenziali relative all'anno precedente per €/migliaia 11.

Il saldo netto delle attività e delle passività rivenienti dal Fondo è stato iscritto in apposita voce dei Fondi in Gestione di Anas, come spiegato nella Nota Integrativa del presente bilancio.

Nel primo anno di gestione delle risorse dell'ex Fondo Centrale di Garanzia è stato conseguito un risultato positivo pari ad €/migliaia 587 che verrà contabilizzato ad incremento dei Fondi in gestione e quindi destinato a finanziare le opere dell'autostrada SA – RC. Tale risultato deriva dai proventi finanziari realizzati sulle disponibilità presenti sui conti correnti bancari trasferiti ai sensi dell'art. 1 comma 1025 della legge 296/2006.

In proposito è importante rilevare che se Anas avesse avuto, come richiesto, la possibilità di investire a breve termine ed alle migliori condizioni di mercato la liquidità presente presso la Tesoreria Centrale, infruttifera, avrebbe conseguito, nel corso del 2007, proventi finanziari (al lordo della ritenuta) pari a circa €/Milioni 27, che si sarebbero aggiunti alle risorse disponibili finalizzate al completamento della SA - RC.

Nel corso del 2007, il Presidente dell'Anas ha costituito una specifica unità organizzativa "Gestione Ex Fondo Centrale di Garanzia" appositamente dedicata alla gestione separata delle attività come previsto dalla legge ed ha, altresì, nominato un Comitato di Sorveglianza con l'obiettivo di garantire il massimo coinvolgimento interfunzionale delle unità organizzative interessate per una corretta gestione e monitoraggio delle attività dell'ex Fondo Centrale di Garanzia.

Nelle more dell'emanazione della direttiva da parte del Ministro delle Infrastrutture, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, che dovrà impartire istruzioni sulle modalità di impiego delle risorse del soppresso Fondo, Anas ha deciso di impiegare tali risorse per un importo pari a circa €/Milioni 1.430 al fine di finanziare il macrolotto n. 3 parte 1°, 2° e 3° dell'autostrada A3 della Salerno – Reggio Calabria.

Tale importo, alla data del 31/12/2007, è inferiore rispetto all'ammontare massimo attualmente disponibile pari a €/Milioni 1.485 determinato dalla liquidità totale esistente più il valore attuale dei crediti vantati verso le società concessionarie il cui piano di rimborso prevede l'ultima scadenza nel 2052.